

ROBA MAGNATIVA, *Commestibile; Cibo.*
ROBA NETA O SPORCA, *Lingeria o Biancheria nella o sucida.*

ROBA FORCA, *Roba a mal tempo o da mal tempo, dicesi di Roba trista anche in sentimento morale.*

ROBA SALADA O INSACADA, *Salsiccia; Salsumi.*

ROBA SECA, *Seccaticcia, Legna secca.*

ROBA TOVAGIADA, *Lingeria o Biancheria da tavola; Lingeria da tavola tovagliata.*

ROBA VECCHIA, *Vecchiume; Sfere vecchie; Ciscrana, Mobili e cose vecchie.*

ROBA FA ROBA, *La roba va alla roba, Chi ha roba l'aumenta.*

AVÈR ROBA SUL STOMEGO, *Aver crudezza o gravezza di stomaco.*

BEATI CHI GA LA ROBA, *Chi è in tenuta Dio l'aiuta, Beati i possidenti.*

BONA ROBA, *Buona spesa; Mala lana o lanuzza; Mala sciarda; Mala zeppa, Uomo scaltrito — Buona o Bella roba, si dice di Femmina bella anzi che no, ma disonestà.*

EL N'HA DITO UN MONDO DE ROBA, *Mi disse un mondo o una quantità di villanie — DIR DRIO A QUALCUN ROBA DA VOGO, Fare o Dare un cappello o un cappellaccio ad uno, Strapazzarlo, Ingiuriarlo.*

FAR ROBA SU UN SASSO, *Far roba sull'acqua; Far d'un pruno un melarancio, Prov. che vale Il voler migliorare che che sia oltre a quel che comporta la sua natura. E' farebbe roba su d'un sasso, Di chi è somunamente industrioso e attento a far danari. E' vivrebbe sull'acqua: — Vendemiare, Far roba, ma per lo più di mal acquisto.*

VARDAR BEN COME SIA STA ROBA, *Guardare come sia la bisogna, cioè Come sia la faccenda, il negozio.*

LA ROBA MARIDA O SCONDE LA GOBA, *Locuz. fam. per dire che Le fanciulle ricche si maritano facilmente, sebben difettose di corpo.*

LA ROBA NO XE DE CHI LA FA MA DE CHI LA GODE, *La roba non è di chi la fa ma di chi la gode.*

TANTA ROBA, *Un monte di roba, Moltitudine di che che sia.*

TUTI XE DE L'ISTESSA ROBA, *Esser della medesima o d'una tal pannina, d'un pelame, d'una buccia, d'un sapore; Come i poponi di Chioggia; Esser macchiati d'una pece o d'una stessa pece; Esser tagliati ad una misura, Avere gli stessi difetti.*

XELA FORSE ROBA ROBADA? *Oh! ch'è roba di rubello?*

NO VOGIO STE ROBE, *Non voglio queste cose, e s'intende Fatti, a' quali è diretta l'ammonizione.*

ROBADA, s. f. *Ruba; Rubamento; Ruberia.*

DAR UNA ROBADA, *lo stesso che ROBAR.*

ROBACHIAR, v. *Rubacchiare, Rubare* di quando in quando.

ROBAPAN, add. *Soprannome dato talvolta*

al Ladro, quasi che si dicesse *Rubabrizioli*, e intensesi Ladro da poco, Ladro vile.

ROBAR, v. *Rubare; Derubare; Furare.*

ROBAR A LA STRADA, *Rapire; Depredare; Predare; Scorrizzare, Commetter rapina.*

ROBAR LE GALINE, *Sgallinare i pollai.*

ROBAR CON INGANNO, *Truffare.*

ROBAR CON SVELTEZZA, *Leppare.*

ROBAR DEI SARTORI, *Far la bandiera, Si dice del Sarto quando ruba quel che avanza di vestimenti ch'ei taglia.*

ROBAR IN CASA DEI SBIRI, *Mangiare il cacio nella trappola, Prov. Fare alcun delitto in un luogo ove non può fuggirsi il castigo.*

ROBAR LE FATURE DEI ALTRI, *Andare alla burchia, Appropriarsi per le sue opere le invenzioni altrui — Imburchiare il latino, usano dire gli Scolari Il copiar quello d'altrui, e dicesi anche Rubare.*

ROBAR IN TE LE MISURE, *Fognare le misure, Lasciar con arte del voto nelle misure.*

ROBAR PER DAR PER AMOR DE DIO, *Scoprir un altare per ricoprirne un altro; cavar un chiodo e piantar una caviechia.*

ROBAR SOTO I OCHI, *Rubare coll'alto; Ei ruberebbe il gallo a S. Pietro; Ei ruberebbe il luccio al boia.*

ROBAR UN RITRATO, *Ritrarre alla macchina, cioè Farlo a forza di memoria.*

ROBARSE DA LE MAN LA ROBA, *Andar via a ruba; Spacciare a ruba; Dicesi dello spaccio delle merci.*

ROBARIA, v. *LADRARIA.*

ROBATA, s. f. *Roba cattiva; Roba a mal tempo o da mal tempo, e si dice di Femmina volgare e di mal fare.*

ROBAZZA, s. f. *Robaccia, Cattiva roba. Ciarpa dicesi ad Arnese vile — Cibaccio, direbbesi a Cattivo cibo.*

DETTO PER AGG. a Femmina, *Carognaccia; Robaccia. V. REMENA — Alludendosi a Mamme abbondanti, Pocciosa; Uberifera.*

AVÈR DE LA ROBAZZA, *Aver molta roba, cioè intendiamo molti beni o Molte cose.*

ROBEGOSO, add. lo stesso che *RADEGOSO, V.*

ROBEGOZZO, s. m. *Mescuglio; Confusione — Dicesi anche nel sign. di Baruffa; Scompiglio.*

TOR TUTI A ROBEGOZZO, *Prender tutti indigrosso, Confondere senza distinzione veruna V. A ROBEGOZZO.*

ROBETA, s. f. *Robeta, in signif. di Robba ordinaria o grossolana di panno.*

AVÈR DE LA ROBETA O DE LA BELA ROBETA, *Aver de' beni, de' fondi, de' mobili, de' quattrini, Aver uno stato di vita comodo e bastante.*

GH'È IN PIAZZA DE LA ROBETA, *V'è dell'abbondanzetta.*

UNA ROBETA CURTA, detto fam. *Robetta o Robicciola, in sign. di Vesta corta, che per lo più non arrivi che a mezza la coscia, o poco più in giù.*

ROBINA, v. *RUBINIA.*

ROBO — UN CERTO ROBO, *Un certo cosa, Dicesi alludendo a uomo stolido o malfatto, e si può anche dire di Che che sia.*

SON SECO I ROBI SCONTI, *Ribobolo triviale, Son annoiato; Sono stucco o ristucco. V. SECO.*

ROCA (coll'o stretto) s. f. *Rocca, Strumento da filare notissimo. V. ROCADA.*

CARGAR LA ROCA, *Arroccare; Appennecchiare, Metter il pennechio in sulla rocca per filare.*

HO FINIO LA ROCA, *La rocca è sconocchiata.*

LA ME PAR UNA ROCA VESTIA O IMPONTIA, *Lunga lingua; Sciocca sciocca come gli asparagi montani; È lunga magra e sgropata, Dicesi di Donna.*

ROCADA, s. f. *Roccata; Conocchia; Pennechio in su la rocca, Quella quantità di lino o canapa o simile, che si mette sulla rocca per filare — Sconocchiatura, dicesi il Residuo del pennechio sulla rocca — Roccata, Colpo di rocca.*

ROCARSE, T. del giuoco degli Scacchi, V. *IROCAR.*

ROCHELÉTO, s. m. *Rocchettino o Brozzola, Piccolo arnese di legno fatto al tornio, che serve a tener l'oro che si è svoltato dai rocchetti*

ROCHÉLO, s. m. (coll'e larga) V. *ROCHETO.*

ROCHÉLO DA PARUCHIERI, *Piombino, detto da' Francesi Bilboquet. Strumento di cui i Parrucchieri si servono per arricciare i capelli, che destinano a far parrucche; esso consiste in un pezzo di legno tornito e tondo nell'estremità.*

ROCHÉLO, detto in T. de' Tessitori, *Rocchetto, Strumento piccolo di legno forato per lo lungo, di figura cilindrica, a uso per lo più d'incannare. V. PIRONERA.*

ROCHEMBOLD s. m. (Voce certamente non indigena Veneziana, forse Inglese) chiamasi un Giuoco di carte notissimo fra noi, quasi simile all'Ombre, ma con alcune modificazioni. Più comunemente si dice *Rocolo. V.*

ROCHÉTA, s. f. (coll'e stretta) *Razzo matto, Fuoco lavorato che scorre ardendo per aria, e si usa in occasione di feste d'allegrezza.*

TRAR DE LA ROCHÉTE, *Trar de'razzi.*

ROCHÉTO, s. m. *Rocchetto, Strumento piccolo di legno lavorato sul tornio, ad uso di incannare la seta od altro.*

ROCHÉTO DADONE, *Accappatoio, Quel Mantelletto di pannolino increspato da capo, col quale si cuoprono le donne alla tavoletta per acconciarsi la testa.*

ROCHÉTO DA PELEGRINI, *Sarrocchino, Veste di cuoio usata una volta da' pellegrini ne'loro viaggi, per coprir le spalle.*

ROCHÉTO O ROCHÉLO DA FILAR, *Pergamona, Pezzo di cartone involto a cartoccio, che cuopre il pennechio della rocca.*

ROCHÉTO, T. di varii Artefici, *Rotellina cilindrica, i cui denti imboecano in quelli di una ruota maggiore.*

ROCHÉTO, *Uccello, V. CRECOLA.*